



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli".**

*Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428*

Repertorio atti n. 175 /CSR del 20 ottobre 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 20 ottobre 2015:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare il Capo III, Sezione I, che attribuisce agli Stati membri la potestà di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni;

VISTO il paragrafo 1 dell'articolo 68 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 ove si stabilisce che i diritti di impianto concessi ai produttori anteriormente al 31 dicembre 2015, non utilizzati e ancora in corso di validità, possano essere convertiti in autorizzazioni con decorrenza 1° gennaio 2016;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (Ue) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" il cui articolo 4, comma 3, dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali adotta, nell'ambito della sua competenza, con proprio decreto e d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 che reca la disciplina per il perfezionamento delle Intese da sancire in questa Conferenza;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**VISTO** lo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alle "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli" pervenuto il 17 luglio 2015 con nota prot. n. 3240;

**VISTA** la diramazione eseguita il 21 luglio 2015 con nota prot. n. 3269;

**VISTI** gli esiti della riunione tecnica dell'8 settembre 2015 in cui sono stati esaminati gli artt. da 1 a 9 della bozza di decreto e sono stati concordati una serie di emendamenti;

**VISTI** gli esiti della successiva riunione tecnica del 15 settembre nel corso della quale, completata l'analisi dell'articolato, è stato raggiunto un accordo di massima rinviando al Tavolo Politico l'esame concernente la gestione della graduatoria nazionale, su cui sono basate le autorizzazioni per i nuovi impianti, sulla base della contrarietà di alcune regioni alla competenza statale in materia;

**VISTI** gli esiti della seduta del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura (CTA) del 7 ottobre 2015 in cui, sulla nuova versione del testo le Regioni hanno formulato la richiesta di un'ulteriore riunione tecnica al fine di approfondirne l'analisi;

**VISTI** gli esiti dell'incontro tecnico del 12 ottobre 2015 in cui sono stati concordati miglioramenti formali al testo del decreto ed è stato richiesto, da parte regionale, un impegno politico del Governo ad emanare nel più breve tempo possibile un sistema sanzionatorio con forte effetto deterrente, necessario per rendere efficace l'attuazione dell'intero provvedimento in esame;

**VISTI** gli esiti della seduta del CTA del 13 ottobre 2015 in cui si è registrato un perdurante dissenso di alcune Regioni alla formulazione dell'articolo 9 del testo del decreto;

**VISTA** la rinnovata versione del testo trasmessa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con nota 10154 del 19 ottobre 2015, diramata il medesimo giorno con nota prot. n. 4439;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'odierna seduta non si sono create le condizioni di assenso per il perfezionamento dell'intesa, ai sensi del citato articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ed è stato richiesto al Governo di riportare il provvedimento alla seduta di Conferenza Stato Regioni del 5 novembre 2015, previo passaggio in sede tecnica e quindi di Comitato tecnico permanente in materia di agricoltura;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**ACQUISITO l'assenso del Governo alla richiesta regionale**

**SANCISCE MANCATA INTESA**

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli", nei termini di cui in premessa.

Il Segretario  
Antonio Maddeo

Il Presidente  
Gianclaudio Bressa